

Unità 9

Lavorare in sicurezza: il ponteggio

In questa unità imparerai:

- a capire testi che danno informazioni sulle regole da seguire per montare ponteggi sicuri e stabili nei cantieri edili e prevenire infortuni sul lavoro
- parole relative alle procedure per il montaggio dei ponteggi e a rischi relativi alle cadute dall'alto
- l'uso del trapassato congiuntivo
- l'uso dei tempi del congiuntivo nelle frasi subordinate per esprimere contemporaneità e anteriorità in dipendenza da una frase principale con verbo al presente e al passato.
- l'uso di alcune espressioni di tempo deittiche e anaforiche

Lavoriamo sulla comprensione

Ti presentiamo un testo che dà informazioni sulle norme di sicurezza relative ai lavori in quota e all'utilizzo dei ponteggi nel settore edile.

Il mancato rispetto delle norme di sicurezza può causare infortuni sul lavoro perché è alto il rischio di cadute dall'alto. Per prevenire ed evitare incidenti, dovuti a cadute dall'alto di oggetti o persone, è necessario che sia i datori di lavoro, sia i loro dipendenti rispettino tutte le regole e le procedure per il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi. Un luogo di lavoro, posto a un'altezza superiore ai due metri, costituisce sempre un pericolo e per questo è fondamentale sapere quali sono i comportamenti adeguati da adottare per lavorare in condizioni di sicurezza.

Ecco alcune parole ed espressioni che possono aiutarti a capire il testo.

| Parole ed espressioni | Significato |
|--|---|
| infortunio | incidente sul lavoro |
| lavori in quota | attività lavorative che comportano il rischio di cadute da un'altezza superiore a 2 metri |
| dispositivi di protezione individuale | oggetti che hanno lo scopo di proteggere la persona che li indossa. |
| munito | dotato, fornito |
| parapetto | elemento di protezione per impedire la caduta di oggetti e di persone dall'alto |
| materiali cedevoli | materiali poco resistenti, che si piegano facilmente |

| | |
|---------------------------|---|
| tavola fermapiede | elemento che impedisce al piede di scivolare verso l'esterno |
| dista | è lontana |
| piano di calpestio | superficie superiore di un pavimento o di un'area riservata al passaggio pedonale |
| sovraccaricare | caricare con un peso eccessivo |
| ingombranti | che occupano uno spazio e ostacolano il movimento |

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

Sicurezza nei cantieri: il progetto "Ponteggi sicuri"



© Can Stock Photo - csp14795090

Il Progetto "Ponteggi sicuri" richiama l'attenzione su uno degli aspetti principali della prevenzione dei rischi di infortunio nei cantieri edili, quello della sicurezza di chi lavora sui ponteggi. Nell'edilizia i ponteggi vengono utilizzati quotidianamente, perché semplificano notevolmente il lavoro e spesso sono lo strumento decisivo per la realizzazione di un'opera edile. È proprio quello dei lavori in quota, tuttavia, uno dei settori in cui il mancato rispetto delle norme antinfortunistiche può causare tragici infortuni, perché le costruzioni si sviluppano in altezza e c'è sempre il rischio di cadere sia all'interno che all'esterno della

struttura.

Il Progetto "Ponteggi sicuri" si è concretizzato perciò nella realizzazione di un Vademecum che fornisce ai datori di lavoro e ai lavoratori una serie di regole fondamentali da rispettare e da far rispettare. Per lavorare in sicurezza è, infatti, essenziale che tutti pongano la massima attenzione al rispetto di norme e procedure durante il montaggio dei ponteggi.

Il Vademecum, disponibile online e ricco di immagini esplicative, è diviso in sezioni dedicate al montaggio dei ponteggi, ai pericoli legati all'ambiente circostante, alla sicurezza nel trasporto di carichi e di attrezzature, e ai dispositivi di protezione individuale in relazione al montaggio e allo smontaggio dei ponteggi (DPI).



Anteprima del Vademecum

Montaggio dei ponteggi

1. Oltre i 2 metri di altezza devi lavorare su un ponteggio munito di parapetto regolamentare.
2. Monta solo ponteggi prefabbricati e segui attentamente le istruzioni per il montaggio contenute nel libretto di certificazione.
3. Predisponi un ponteggio stabile e posalo su basi solide fatte con tavole di legno robuste e non con materiali cedevoli.
4. Quando cominci a montare il ponteggio e a salire, usa sempre il casco e la cintura di sicurezza per evitare infortuni.
5. Controlla che il parapetto regolamentare sia alto 1 metro e che la tavola fermapiede sia alta almeno 20 centimetri.
6. Se la parete dell'edificio dista più di 20 centimetri dal ponteggio, metti le protezioni anche verso l'interno e non lasciare mai aperture sul vuoto.
7. Forma il piano di calpestio con tavole di legno lunghe 4 metri, larghe 20 centimetri e con uno spessore di almeno 5 centimetri.

8. Se usi tavole metalliche, controlla bene che siano state agganciate e bloccate correttamente alla struttura.
9. Non sovraccaricare il piano di calpestio con materiali troppo ingombranti: il piano di calpestio non è un deposito e deve essere lasciato libero per agevolare il passaggio degli operai.
10. Non salire mai sul ponteggio, arrampicandoti dall'esterno, ma usa sempre la scala interna.

Il Vademecum è attualmente disponibile solo in italiano, successivamente sarà tradotto nelle principali lingue dei cittadini stranieri.

Scrivi il tuo commento



Mario - 14 aprile 2014 20:00

Credo che la pubblicazione del Vademecum sia stata un'utilissima iniziativa per prevenire rischi e infortuni nei cantieri. Proprio ieri ho saputo che, nel cantiere dove lavoro anch'io, un operaio ha avuto un incidente. L'operaio stava lavorando alla ricostruzione della facciata di un edificio e pensava che il ponteggio, su cui si trovava, fosse sicuro e stabile. A un certo punto, però, il parapetto ha ceduto e l'operaio è caduto da un'altezza di circa tre metri. Naturalmente si è subito ipotizzato che l'installatore del ponteggio lo avesse montato senza seguire tutte le norme. Un'ipotesi molto probabile. Fortunatamente non ci sono state gravi conseguenze, anche perché l'operaio aveva il casco. È fondamentale quindi, che l'installatore abbia seguito dei corsi specialistici sul montaggio dei ponteggi e che le attività di informazione e formazione in cantiere diventino una pratica quotidiana continua e periodica per i datori di lavoro e i loro dipendenti.

Testo adattato da

- http://download.repubblica.it/metropoli_pdf/guide/cantieresicuro_italiano.pdf
- <http://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/settori-C-4/edilizia-C-10/la-sicurezza-nel-montaggio-smontaggio-di-ponteggi-per-facciate-AR-8609/>
- <http://news-fbisol.com/costruire-in-sicurezza-aggiornato-al-d-lgs-8108-manuale-di-informazione-e-comunicazione-visuale/>
- http://www.frareg.com/news/documentazione/sicurezza/ASLE_RLST.pdf

1. Leggi il testo e indica quali affermazioni sono presenti nel testo e quali no.

| | Presente | Non presente |
|---|----------|--------------|
| 1. Il ponteggio è una delle strutture del cantiere più pericolose, perché comporta un alto rischio di incidenti. | | |
| 2. Il rispetto delle regole e delle procedure antinfortunistiche nel montaggio dei ponteggi contribuisce a evitare tragiche disgrazie. | | |
| 3. È importante che il lavoratore segnali alle autorità competenti il mancato rispetto delle norme di sicurezza previste nel cantiere edile. | | |
| 4. Il Vademecum è corredato da un glossario delle parole e dei termini relativi alle varie fasi di montaggio dei ponteggi. | | |
| 5. L'uso di dispositivi di protezione individuale, come il casco e la cintura di sicurezza, è fondamentale per prevenire gli incidenti in cantiere. | | |
| 6. Il numero di infortuni e di incidenti sul lavoro a causa delle cadute dai ponteggi è aumentato progressivamente negli ultimi anni. | | |

2. Leggi di nuovo il testo. Scegli l'alternativa corretta.

1. Il Progetto "Ponteggi sicuri" ha come obiettivo
 - a. la raccolta annuale di dati e informazioni sugli infortuni nei cantieri edili.
 - b. la sensibilizzazione sui problemi di salute e sicurezza nel settore edile.
 - c. la realizzazione di un sistema di certificazione per la sicurezza nel cantiere.

2. La pubblicazione del Vademecum è rappresenta un utile strumento per
 - a. incoraggiare i datori di lavoro a realizzare attività di formazione sulla sicurezza nel lavoro.
 - b. migliorare le relazioni interpersonali tra tutti coloro che lavorano nel cantiere.
 - c. sviluppare una mentalità basata sul rispetto delle normative di sicurezza nel cantiere.

3. Il tema principale del Vademecum è collegato
 - a. alla gestione della sicurezza durante l'installazione dei ponteggi.
 - b. alla realizzazione di opere di edilizia con contributi pubblici.
 - c. alla gestione della sicurezza durante il trasporto di carichi e attrezzature.

4. Per costruire un ponteggio sicuro la prima operazione necessaria consiste nel
 - a. tenere l'impalcatura aderente all'edificio.
 - b. montare la scala interna per salire tra i vari ponti.
 - c. predisporre il ponteggio su un appoggio sicuro.

5. È importante ricordare sempre che il piano di lavoro deve essere lasciato
 - a. libero per permettere al datore di lavoro di controllare l'andamento dei lavori.
 - b. sgombro per permettere agli operai di camminare senza incontrare ostacoli.
 - c. libero per agevolare l'eventuale sostituzione delle tavole del piano di calpestio.

Lavoriamo sulle parole

3. Abbina le parole di sinistra alla definizione nella parte destra.

| | |
|-----------------------|--|
| 1. infortunio | a. serie di operazioni con cui si assemblano in unico complesso i diversi elementi costitutivi di una struttura. |
| 2. montaggio | b. asse di legno da costruzione di forma rettangolare, lunga, stretta e piuttosto sottile. |
| 3. ponteggio | c. struttura protettiva, messa ai bordi di un ponte, per impedire la caduta all'esterno o all'interno di essa. |
| 4. parapetto | d. impalcatura in legno usata dagli operai durante la costruzione o la ristrutturazione di un edificio. |
| 5. piano di calpestio | e. incidente involontario che provoca un danno, più o meno grave, specialmente di tipo fisico. |
| 6. tavola | f. superficie superiore di un pavimento o di un'area riservata al passaggio pedonale. |

4. Completa le frasi con le parole della parte destra.

| | |
|---|----------------|
| 1. Il posto di lavoro collocato a un' _____ superiore ai 2 metri costituisce sempre un pericolo. | a. tavola |
| 2. Il piano su cui il ponteggio appoggia deve essere _____ e sicuro per prevenire incidenti. | b. scale |
| 3. Il ponteggio deve essere completo di parapetto e di _____ fermapiede alta almeno 20 centimetri. | c. prevenzione |
| 4. Il piano di calpestio deve essere lasciato libero per garantire il _____ degli operai. | d. solido |
| 5. Quando si lavora su un ponteggio, è necessario salire sui ponti con le apposite _____ interne. | e. passaggio |
| 6. Per conoscere le situazioni di rischio, i lavoratori hanno diritto a ricevere informazioni sulla _____ dei pericoli. | f. altezza |

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

5. Completa il testo con le espressioni del riquadro.

sovraccariche – tavole – cintura – montaggio – prefabbricati - cadute – rischi – sicurezza

Cadute dall'alto: la sicurezza dei ponteggi

Nel cantiere la prima preoccupazione riguarda la salute dei lavoratori e la salvaguardia della _____ sui luoghi di lavoro. Per questo è necessario invitare le imprese e i lavoratori a prendere le misure necessarie per eliminare _____ e incidenti professionali. Tra queste misure rientrano quelle collegate alle _____ dall'alto e alla sicurezza dei ponteggi.

Il ponteggio è sicuramente uno dei punti più pericolosi del cantiere. Per evitare incidenti è necessario che il ponteggio sia collaudato, cioè che abbia il libretto di certificazione.

In commercio ci sono ormai ponteggi a telai _____ che si possono montare e smontare in totale sicurezza. Se li utilizzate dovete sempre e assolutamente rispettare le istruzioni per il _____, altrimenti possono trasformarsi in un rischio ulteriore. Comunque quando si comincia a montare, e quindi a salire, in tutte le fasi a rischio occorre legarsi a una _____ di sicurezza e si deve procedere per piani finiti.

Ricordatevi anche che è necessario usare vere _____ da ponte e piani di calpestio sgombri. Le tavole su cui si va a camminare devono essere lunghe 4 metri, larghe 20 centimetri e con uno spessore di almeno 5 centimetri. Le assi sono robuste, ma non devono essere _____ di materiali. Il piano di calpestio deve essere sgombro per favorire il passaggio: chi ci cammina non deve incontrare ostacoli, mentre trasporta carichi e attrezzature!

Testo adattato da http://download.repubblica.it/metropoli_pdf/guide/cantieresicuro_italiano.pdf

Lavoriamo sulla grammatica

6. Completa le frasi. Scegli l'alternativa corretta.

1. Pensavo che Francesco Sanni _____ il lavoro.
a. avesse perso
b. aveva perso
2. Mi ero accorto che non _____ il libretto delle istruzioni.
a. avevo letto
b. avessi letto
3. Immaginavamo che loro _____ a casa.
a. erano andati
b. fossero andati
4. Temevamo che l'operaio _____ una gamba.
a. si era rotto
b. si fosse rotto
5. Sapevamo che l'architetto _____ a lavorare al progetto.
a. aveva iniziato
b. avesse iniziato
6. I dipendenti ritenevano che _____ giusto organizzare la riunione.
a. era stato
b. fosse stato

**Per saperne di più sul trapassato congiuntivo,
leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità**

7. Abbina le frasi di sinistra a quelle di destra.

| | |
|--|--|
| 1. È molto importante che il Vademecum sulla sicurezza | a. siano intervenute molte persone interessate a promuovere la cultura della sicurezza. |
| 2. Pensiamo che alla conferenza di ieri sulla prevenzione degli infortuni | b. sia i datori di lavoro, sia i dipendenti collaborassero per lo stesso obiettivo. |
| 3. Quando hanno saputo dell'infortunio del loro collega, gli operai hanno immaginato che | c. indossassero il casco e la cintura di sicurezza come dispositivi di protezione individuale. |

| | |
|---|--|
| 4. Il giudice aveva ritenuto che il direttore dei lavori del cantiere di Via Roma | d. l'incidente si fosse verificato per il mancato rispetto delle norme di sicurezza. |
| 5. In passato non era obbligatorio che durante i lavori sui ponteggi gli operai | e. sia disponibile nelle principali lingue dei lavoratori stranieri. |
| 6. Per chi si era occupato di norme per la sicurezza sul lavoro, era essenziale che | f. non avesse seguito tutte le procedure necessarie per l'installazione del ponteggio. |

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

8. Completa le frasi con le espressioni del riquadro.

fosse – avessero letto – chiudessero – avesse avuto – assistano – sia emerso

1. Riteniamo che in passato il tema della sicurezza sul lavoro non _____ come sarebbe stato opportuno e giusto.
2. Oggi è indispensabile che una o più persone con compiti specifici _____ gli operai nei cantieri edili per rendere i luoghi di lavoro più sicuri.
3. Il giornalista ha ipotizzato che il lavoratore dell'Impresa Edilcom _____ un incidente sul lavoro, perché il piano di calpestio aveva ceduto.
4. Era immaginabile che le Autorità _____ il cantiere, dopo che avevano scoperto le gravi irregolarità in tema di sicurezza.
5. Per evitare l'incidente, era importante che gli operai, che avevano montato il ponteggio, _____ attentamente le istruzioni per il montaggio.
6. Prima di salire, ho pensato che il piano di calpestio _____ asciutto, ma non mi ero reso conto che era scivoloso perché era bagnato.

Per saperne di più sull'uso dei tempi del congiuntivo nelle frasi subordinate per esprimere contemporaneità e anteriorità in dipendenza da una frase principale con verbo al presente e al passato, leggi la Scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità

Lavoriamo sul testo

9. Decidi se le espressioni di tempo sottolineate hanno un valore deittico o anaforico.

| | valore deittico | valore anaforico |
|--|-----------------|------------------|
| 1. La settimana scorsa, nel cantiere di Via Verdi, due operai sono caduti da un'altezza di circa 2 metri senza gravi conseguenze. | | |
| 2. Se rispetti le regole e le procedure nel montaggio dei ponteggi, contribuisci a evitare successivamente tragici infortuni. | | |
| 3. Il testo unico del 2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato successivamente integrato dal Decreto legislativo del 2009. | | |
| 4. Attualmente il nostro cantiere è a Laterina, dove siamo impegnati nella costruzione di un edificio residenziale. | | |
| 5. Di recente sono aumentati i corsi di formazione per installatori di ponteggi nei cantieri. | | |
| 6. L'operaio neoassunto sa esattamente quando indossare la cintura di sicurezza, se precedentemente ha fatto un corso di formazione. | | |

10. Completa il testo con le espressioni del riquadro.

datore di lavoro - precedentemente - periodico – successivamente – adeguata – hanno acquisito – misure - attualmente – impedire – pareti

Ponteggi: i compiti del datore di lavoro e dei lavoratori

Spesso, nei cantieri temporanei o mobili, per effettuare dei lavori in quota vengono utilizzati i ponteggi, ovvero delle costruzioni che formano una superficie sulla quale i lavoratori possono spostarsi da una parte all'altra per innalzare o ristrutturare _____ di una costruzione.

I ponteggi, oltre a essere uno strumento funzionale al lavoro per il quale sono stati progettati, costituiscono anche un dispositivo di protezione collettiva (DPC) indispensabile per _____ che si verifichino incidenti sul lavoro dovuti a cadute dall'alto di oggetti o di persone.

Durante la fase che precede l'assemblaggio del ponteggio, _____ il datore di lavoro richiede la redazione del piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.), con il quale valutare le _____ di sicurezza adottate in ogni fase del lavoro. Il Pi.M.U.S. deve poter essere consultato anche dai lavoratori che ne fanno richiesta.

Le operazioni di montaggio e smontaggio non possono essere eseguite da tutti i lavoratori, per cui la legge prescrive che tali azioni devono essere compiute solo dai dipendenti che _____ esperienza in questo settore attraverso una formazione teorico-pratica _____ e che solo _____ possono dedicarsi alle operazioni di montaggio.

Il responsabile del cantiere ha il compito di provvedere alla manutenzione e alla revisione dei ponteggi; in particolar modo, deve effettuare un controllo _____ dello stato del ponteggio per verificare se alcune parti, _____ montate, debbano essere sostituite o ristrutturate.

Le verifiche che riguardano la sicurezza dei ponteggi devono essere compiute da chi li utilizza nei momenti che precedono l'allestimento degli stessi; inoltre, per ogni tipologia e modello di

ponteggio, il _____ deve svolgere ulteriori verifiche, mentre i lavoratori utilizzano il ponteggio, e quindi riportare i dati su delle schede prestampate.

Testo adattato da <http://www.anfos.it/sicurezza/ponteggi/>

Per saperne di più sull'uso di alcune espressioni di tempo deittiche e anaforiche, leggi la Scheda 3 che trovi alla fine dell'Unità

11. Abbina i titoli ai paragrafi.

a. Riferimenti legislativi - b. Lavori in quota – c. Intavolati – d. Elementi di protezione – e. Deposito di materiali

Ponteggi e impalcature in legname: alcune norme di sicurezza

1. _____

I ponti e le impalcature, che siano posti ad un'altezza maggiore di m 2, devono essere provvisti su tutti i lati di un robusto parapetto protettivo con un margine superiore posto a non meno di m 1 dal piano di calpestio e con una tavola fermapiede alta almeno cm 20.

2. _____

Sopra il piano di calpestio dei ponti e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccettuato quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori. Lo spazio occupato dai materiali deve consentire i movimenti e le manovre necessarie per svolgere i lavori.

3. _____

Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai metri 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature e ponteggi o idonee precauzioni atte a eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.

4. _____

Le tavole costituenti il piano di calpestio devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, uno spessore adeguato al carico da sopportare e in ogni caso non minore di cm 4, e larghezza non minore di cm 20. Le tavole devono essere ben accostate tra loro e all'opera in costruzione.

5. _____

La normativa italiana sulla sicurezza dei lavori in quota e l'utilizzo dei ponteggi si basa sul Decreto legislativo 81/08. Il Decreto 81/08 dedica ai lavori in quota la sezione "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota".

Testo adattato da <http://tinyurl.com/npv2g89>

SCHEDA 1

L'uso del trapassato congiuntivo

Osserva queste frasi del testo che hai letto.

- Naturalmente si è subito ipotizzato che l'installatore del ponteggio lo **avesse montato** senza seguire tutte le norme.

Le parole evidenziate sono verbi al trapassato congiuntivo.

Il trapassato congiuntivo si usa per esprimere

- un'azione anteriore, in tutti i casi in cui il verbo o l'espressione della frase principale richiede il congiuntivo (espressioni impersonali, verbi che esprimono opinione, necessità, dubbio, ordine, sentimenti personali), se il verbo principale è al passato (imperfetto, passato prossimo, passato remoto).

Esempi:

- Pensavo che gli operai avessero già montato i ponteggi.
- Ho pensato che gli operai avessero già montato i ponteggi.
- Pensai che gli operai avessero già montato i ponteggi.

- un'azione che sarebbe potuta accadere anteriormente, ma che non è accaduta, quando il verbo principale è al condizionale presente o passato

Esempi:

- Sarebbe opportuno che tu avessi fatto un corso di formazione!
- Sarebbe stato opportuno che tu avessi fatto un corso di formazione!

- un'ipotesi irreali

Esempio:

- Se avessi messo il casco, non ti saresti ferito la testa.

Il trapassato congiuntivo si forma con l'ausiliare **essere** o **avere** all'imperfetto congiuntivo e il participio passato del verbo.

Trapassato congiuntivo

| | ausiliare avere | | ausiliare essere | |
|-------------|-----------------|----------|------------------|-----------|
| io | avessi | | fossi | |
| tu | avessi | | fossi | partito/a |
| lui/lei/lei | avesse | mangiato | fosse | |
| noi | avessimo | | fossimo | |
| voi | aveste | | foste | partiti/e |
| loro | avessero | | fossero | |

SCHEDA 2

L'uso dei tempi del congiuntivo nelle frasi subordinate per esprimere contemporaneità e anteriorità rase principale con verbo al presente e al passato

Osserva queste frasi del testo che hai letto.

- Per lavorare in sicurezza è, infatti, essenziale che tutti **pongano** la massima attenzione al rispetto di norme e procedure durante il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi.
- Controlla che il parapetto regolamentare sia alto 1 metro e che la tavola fermapiede **sia** alta almeno 20 centimetri.
- Se usi tavole metalliche, controlla bene che **siano state agganciate e bloccate** correttamente alla struttura.
- Credo che la pubblicazione del Vademecum **sia stata** un'utilissima iniziativa per prevenire rischi e infortuni nei cantieri.
- L'operaio stava lavorando alla ricostruzione della facciata di un edificio e pensava che il ponteggio, su cui si trovava, **fosse** sicuro e stabile.
- Naturalmente si è subito ipotizzato che l'installatore lo **avesse montato** senza seguire tutte le norme.
- È fondamentale quindi, che l'installatore **abbia seguito** dei corsi specialistici sul montaggio dei ponteggi e che le attività di informazione e formazione in cantiere **diventino** una pratica quotidiana continua e periodica per i datori di lavoro e i loro dipendenti.

Le espressioni evidenziate sono verbi al congiuntivo.

La scelta del tempo del congiuntivo è determinata dal verbo della frase principale, che può essere al presente o al passato, e dalla relazione temporale tra il verbo della frase principale e il verbo della frase subordinata. Tale relazione può essere di

- **anteriorità**: l'azione espressa dal verbo della frase subordinata avviene prima di quella espressa nella principale.
Esempi:
 - Credo che il mancato rispetto delle regole di sicurezza **abbia** causato l'incidente.
 - Credevo che il mancato rispetto delle regole di sicurezza **avesse** causato l'incidente.
- **contemporaneità**: l'azione espressa dal verbo della frase subordinata e quella espressa nella principale avvengono nello stesso tempo.
Esempi:
 - Credo che Mario **sia** un muratore esperto e specializzato.
 - Credevo Mario **fosse** un muratore esperto e specializzato.

Concordanza dei tempi al congiuntivo (schemi più frequenti)

| Frasese principale al presente | | Frasese principale al passato | |
|--------------------------------|--|--|---|
| frasese principale | frasese subordinata | frasese principale | frasese subordinata |
| Credo | anteriorità che tu abbia capito. che tu capissi. che tu avessi capito. | Credevo Ho creduto Avevo creduto Credetti | anteriorità che tu avessi capito. |
| | contemporaneità che tu capisca. che tu stia capendo. | | contemporaneità che tu capissi. che tu stessi capendo. |

Attenzione!

Per esprimere la relazione temporale di anteriorità con una frase principale al presente che richiede una subordinata con verbo al congiuntivo, si può usare il

- **congiuntivo imperfetto**, se l'imperfetto indica un'azione abituale nel passato o un'azione che dura nel passato
 Esempio:
 - Credo che da giovane facesse molto sport.
- **trapassato congiuntivo**, se l'azione espressa con il trapassato è anteriore rispetto a un'altra azione passata espressa nel contesto secondo l'uso del trapassato prossimo.
 Esempio:
 - Credo che, quando si è trasferito a Milano, avesse già fatto un corso di italiano.

SCHEDA 3

L'uso di alcune espressioni di tempo deittiche e anaforiche

Osserva queste frasi del testo che hai letto.

- Il manuale è **attualmente** disponibile solo in italiano, **successivamente** sarà tradotto nelle principali lingue dei cittadini stranieri.

Le espressioni evidenziate sono espressioni di tempo. Le espressioni di tempo possono essere deittiche o anaforiche.

Le espressioni di tempo deittiche sono espressioni che collegano il tempo a cui si riferisce il contenuto del messaggio con il tempo in cui il messaggio è pronunciato.

Esempio:

- **Domani** ci vediamo a casa mia.

Rispetto al momento in cui il messaggio è pronunciato, le espressioni di tempo deittiche possono esprimere una relazione temporale di anteriorità (per esempio “ieri sera”), di contemporaneità (per esempio “attualmente”) e di posteriorità (per esempio “la settimana prossima”).

Le espressioni di tempo anaforiche sono espressioni che rimandano ad altre espressioni presenti nel testo, dalle quali dipende la loro giusta interpretazione.

Esempio:

- La Ditta Block ha assunto dieci operai nel 2009 e **l'anno successivo** ne ha assunti altri due.

Le espressioni di tempo deittiche e anaforiche possono essere aggettivi, avverbi e locuzioni avverbiali.

| espressioni di tempo deittiche frequenti | espressioni di tempo anaforiche frequenti |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • domani • ieri sera • la settimana scorsa • il mese/l'anno scorso • la settimana prossima • il mese/l'anno prossimo • recentemente, di recente • attualmente • prossimamente | <ul style="list-style-type: none"> • l'indomani, • il giorno/la settimana/il mese/l'anno dopo • la settimana successiva • il giorno/ /il mese/l'anno seguente/successivo • il giorno/la settimana/il mese/l'anno prima • il giorno/la settimana/il mese/l'anno precedente • precedentemente • successivamente |

Attenzione!

| Espressione di tempo deittica | Espressione di tempo anaforica |
|---|---|
| <p>1. L'anno scorso ho iniziato a lavorare per la Ditta Edilcom.</p> | <p>2. Nel 2011 sono arrivato in Italia e l'anno dopo ho seguito una formazione come operaio specializzato.</p> |

Nella frase 1 è possibile rispondere alla domanda “Quando?”, solo facendo riferimento al contesto in cui la frase è stata pronunciata.

Nella frase 2 è possibile rispondere alla domanda “Quando?”, facendo riferimento all'espressione del testo “Nel 2011”, in base alla quale è possibile capire che “l'anno dopo” corrisponde a “nel 2012”.